

Possono richiedere ed ottenere il bonus tutti i clienti forniture domestiche affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita o per agevolare una vita “dignitosa”.

L’elenco completo delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal Decreto del Ministero della Salute – 13 gennaio 2011. Prevede:

- Apparecchiature per pressione positiva continua;
- Ventilatori polmonari;
- Polmoni d'acciaio;
- Tende per ossigeno terapia;
- Concentratori di ossigeno;
- Aspiratori;
- Monitor multiparametrici;
- Pulsossimetri;
- Apparecchiature per dialisi peritoneale;
- Apparecchiature per emodialisi;
- Nutripompe;
- Pompe d'infusione, a siringa;
- Carrozze elettriche;
- Sollevatori mobili, sollevatori mobili a sedile elettrici, s. m. a barella elettrici;
- Sollevatori fissi a soffitto elettrici, sollevatori per la vasca da bagno;
- Materassi antidecubito.

Il bonus per disagio fisico è cumulabile con quello per disagio economico (sia energia elettrica che gas), qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

Come si richiede il Bonus Disagio Fisico

Dove presentare la domanda?

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane). Utilizzando gli appositi moduli predisposti da AERA

Quali documenti servono per presentare la domanda?

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso di:

- **certificato ASL** che attesti:
- – la situazione di grave condizione di salute;
- – necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali di supporto vitale;
- – il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;